



MARCHESINI: ACCELERARE SULLA MESSA A TERRA DEI PROVVEDIMENTI

Il vicepresidente al Corriere: Per gli incentivi per la digitalizzazione serve un sistema più efficace

Assoeventi, Boccardi: Fisco, impossibile rispettare tax day



"Dinanzi alle scadenze fiscali del 20 luglio, che il Governo non ha voluto rinviare, e che per noi è impossibile rispettare per mancanza di liquidità, ci torna in mente un memorabile intervento di Sergio Marchionne nel 2013 alla Bocconi quando raccontò che arrivando in Italia in ufficio ad agosto, e non trovando nessuno perché erano tutti in ferie, disse: 'In ferie da cosa?, visto che la Fiat perdeva 5 milioni al giorno. Ecco: le aziende del nostro settore sono ferme dal Dpcm del 4 marzo'. Lo ha detto Michele Boccardi, presidente di Assoeventi, l'associazione di Confindustria dei settori Events, Luxury e Wedding.

"Se non ci saranno 'ricadute' sull'emergenza sanitaria si potrà cominciare a rialzare la testa. Le misure positive varate dal Governo sono diverse, in particolare Ecobonus e Sismabonus, cancellazione di saldo e acconto Irap. Il vero problema sono i tempi con cui si scaricano a terra queste disposizioni". Così Maurizio Marchesini, vicepresidente di Confindustria con delega alle Filieri e alle Medie imprese ieri in un'intervista al Corriere della Sera. Impropria la decisione del Governo di non rimandare le scadenze fiscali. "Ne comprendiamo la ragione ma, soprattutto per le piccole imprese, avrebbe avuto senso rimandarle, per far riprendere fiato a chi faticosamente cerca di uscire dall'emergenza". Secondo Marchesini inoltre "il decreto Semplificazioni interviene su aspetti limitati e per riformare la burocrazia serviranno anni. Un po' di coraggio in più forse si poteva avere ma, nell'insieme, non abbiamo un giudizio negativo". Per Marchesini, inoltre, occorre modificare gli incentivi per la digitalizzazione delle imprese, che sarebbero più efficaci se si utilizzasse lo stesso meccanismo di Sismabonus ed Ecobonus. "Per questo - afferma il vicepresidente - chiediamo che il beneficio fiscale possa essere ceduto a banche o ad altre imprese non necessariamente della filiera di fornitura".

Assopellettieri, in programma a Firenze gli Stati Generali del settore



"Gli Stati Generali della Pelletteria Italiana": questa l'iniziativa organizzata da Assopellettieri per il 23 luglio alle 10, a Firenze, presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. "L'associazione - si legge in una nota - fin dall'inizio di questa emergenza si è sempre battuta affinché fossero ascoltate le voci d'allarme delle imprese del settore pelletteria, un comparto da 9 miliardi euro (dati 2019) che per l'85% si compone di export; più di 4000 aziende che danno lavoro a circa 35.000 persone e che, come tante altre, sono messe a dura prova. L'evento sarà un importante momento di confronto al quale stiamo invitando a partecipare anche i principali attori del mondo economico italiano. Sarà la giusta occasione per fare il punto della situazione e per far comprendere alle imprese del settore che 'fare sistema' costituisce, oggi, un valore. La sfida che lanceremo alle imprese non sarà certo delle più semplici, chiederemo loro uno sforzo importante, ma è noto che in momenti eccezionali è necessario mettere in atto azioni altrettanto eccezionali".

Giovani Imprenditori Napoli, Di Ruocco: Puntare su crociere



"Napoli vive un momento drammatico, ci sono tante imprese in ginocchio: per questo Paese occorre al più presto un'inversione di tendenza". Lo ha detto il presidente dei Giovani imprenditori partenopei, Alessandro Di Ruocco, intervistato dal Mattino. "Nel nostro programma per la città c'è l'implementazione dei flussi legati alla crocieristica che, a nostro avviso, non vengono adeguatamente valorizzati sul nostro territorio. È il primo punto tra gli asset di sviluppo nel triennio 2020-2023".

Toscana Nord: Su scarti e rifiuti no ad approcci ideologici sbagliati



"I privati hanno le mani legate senza una pianificazione regionale sulle aree idonee a ospitare gli impianti dei rifiuti, sulle regole per la loro realizzazione. Occorre ragionare su un sistema di dimensione più vasta che comprenda anche i rifiuti urbani. Così una nota di Confindustria Toscana Nord che sottolinea come "La linea 'i rifiuti delle vostre imprese sono affari vostri' sia il contrario di quello di cui la Toscana ha bisogno, cioè politiche ambientali vere per la gestione di scarti e rifiuti".

Assofondipensione, resta Maggi: Previdenza pilastro del welfare



Giovanni Maggi, 56 anni, esponente di Confindustria, è stato rieletto per un nuovo mandato alla presidenza di Assofondipensione. Nel giorno della riconferma Maggi ha voluto rivolgere un messaggio chiaro al governo, alle forze politiche e alla classe dirigente del Paese per sostenere "la necessità di un rafforzamento della previdenza complementare come pilastro fondamentale di un welfare moderno ed efficiente". L'assemblea ha eletto anche i membri del nuovo Consiglio Direttivo.